



Puglia, 16 Comuni del Sud Salento si uniscono per un'unica offerta turistica fatta di natura, storia, arte

di Gloria Ciabattoni



Il Sud Salento si è presentato a Bit 2024, la Fiera Internazionale del Turismo che si è svolta a Milano, con un progetto che ha suscitato l'interesse di tour operator, giornalisti ed addetti ai lavori, e sicuramente attirerà moltissimi visitatori che amano i luoghi lontani dal turismo di massa.

Il Sud Salento Area Interna, un'aggregazione di ben 16 Comuni, ha deciso infatti di presentarsi compatto, sotto il segno di un'unica strategia messa a punto utilizzando i fondi Fse Fesr 2014-2020, Asse VI – Azione 6.8 “Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche”. Il nuovo brand “Sud Salento, un ventaglio di emozioni” punta sui colori verde della natura, rosso delle tradizioni e cultura e blu del mare per richiamare le morbide spiagge dalla sabbia desertica sullo Jonio, le scogliere a picco sul mare sull'Adriatico, i percorsi nella natura tracciati dai tanti pellegrini che arrivavano sino a Santa Maria di Leuca, le tantissime feste di tradizione e gli eventi che accendono sia le sere invernali che le notti d'estate, offrendo soggiorni indimenticabili all'insegna della cultura e del divertimento.

“A Milano abbiamo presentato il nuovo brand Sud Salento”, dice Evangelista Leuzzi, coordinatore del progetto. “E' un ventaglio di emozioni che ci accompagnerà durante tutta la campagna di promozione che ci vedrà protagonisti, oltre alla Bit di Milano, all'Itb di





Berlino e al Salon Mondial du tourisme di Parigi”.

È importante fare del Sud Salento un'unica destinazione turistica così ricca di attrattori culturali, naturalistici e paesaggistici. In questo modo diventiamo più competitivi rispetto alle offerte che provengono dal turismo mondiale”, sottolinea il presidente dell'Assemblea dei Sindaci, Giacomo Cazzato. “Quando si supera Specchia si percepisce già che cambia qualcosa. Un'atmosfera magica e misteriosa avvolge i luoghi. Quello del Sud Salento è un territorio unico, ricco di storia e di tradizioni, che ha dato i natali a grandi letterati e intellettuali, un territorio, che, non a caso viene scelto da persone colte e raffinate come seconda casa. Ne sono un esempio l'attrice premio Oscar Helen Mirren e il marito, il regista, Tylor Hackford che hanno ristrutturato una masseria proprio nel paese che ho l'onore di rappresentare, Tiggiano e che trascorrono lì gran parte del loro tempo”.



“Specchia con il suo magnifico centro storico, il dedalo di viuzze, dominate da Palazzo Risolo, è stata tra le prime cittadine ad essere inserita nell'elenco dei Borghi più belli d'Italia”, dice l'assessore alla cultura, Emanuele Giangreco. “Oggi viene annoverata anche per l'arte dolciaria, grazie ai grandi maestri pasticciieri che fanno incetta di premi in tutto il mondo”.

“A Ugento, stiamo incrementando anche il turismo delle radici, un progetto dell'Ance”, dice l'assessore al turismo del Comune di Ugento, Anna Chiara Congedi. “Con i suoi 33mila posti letto Ugento rappresenta la seconda meta del turismo in Puglia (dopo Vieste). Ma il turismo balneare,



per cui le nostre spiagge sono molto gettonate, non ci basta. Per questo stiamo puntando anche sul turismo sportivo, grazie al quale abbiamo ospitato tantissime gare di livello internazionale e il turismo culturale e naturalistico. Ugento è un'antica città messapica di cui si possono ammirare i reperti nel Museo civico archeologico ed è anche immersa in una lussureggiante pineta che costeggia il mare e che forma il Parco regionale di Ugento, dove è possibile praticare il turismo lento”.

“Sono stati tantissimi i viaggiatori che hanno chiesto notizie circa la possibilità di organizzare un viaggio a piedi lungo il Sud Salento, magari sulla via degli antichi pellegrinaggi, facendo anche



qualche sosta golosa nelle aziende del posto. I tour operator specializzati in incoming di gruppi stranieri hanno chiesto anche di poter offrire esperienze: dalla gita in barca allo show cooking fino al bird watching” racconta Carmen Mancarella, direttrice della rivista di turismo e cultura del Salento, “Spiagge”, e organizzatrice di numerosi eventi in Bit.



I piccoli 16 borghi sono praticamente attaccati l'uno all'altro: Alessano è famosa per aver dato i natali a don Tonino Bello, il vescovo al cui pensiero si è ispirato



Mr.Rain con la sua canzone Supereroi al Festival di Sanremo 2023. Corsano è ricercata per le vie del sale, sentieri a picco sul mare tra macchia mediterranea odorosa e muretti a secco, ideali

per le escursioni e per il trekking e per il grande Carnevale artistico che vede sfilare carri realizzati interamente a mano e in cartapesta. Gagliano del Capo, con il Ciolo, è la meta preferita dai tuffatori e richiama tantissimi viaggiatori appassionati d'arte per l'altare del Carmine nella chiesa madre dove gli angeli non sono putti paffuti, ma scheletri. Miggiano accoglie ogni anno tantissimi visitatori grazie ad Expo2000 e alla cripta di Santa Marina.

Montesano Salentino è rinomata per la sua grande festa in onore di San Donato. Morciano di Leuca è nota per la marina di Torre Vado dove le Sorgenti, vasche con acque sorgive, offrono idromassaggi naturali. Da non perdere è il suo Pomodoro al sapore di mare, riconosciuto prodotto agricolo tradizionale perché viene innaffiato con alghe. Patù richiama visitatori da tutte le parti del mondo per la sua Centopietre, la chiesa di San Giovanni e l'evento dell'infiorata. Presicce-Acquarica, è attraversata da più di 30 frantoi ipogei e si caratterizza per la Torre medioevale di Celsorizzo. A Ruffano, famoso per la sontuosa chiesa madre barocca, custodisce le botteghe artigiane del rame e della ceramica e attrae tantissimi turisti grazie alla Notte di San Rocco, quando si balla la danza dei coltelli. Taurisano conserva un'antica arte della panificazione con i suoi forni di pietra. Ed è famosa tra i filosofi perché ha

dato i natali al pioniere del pensiero libero moderno: Giulio Cesare Vanini. Tricase affascina con il suo porto, la piscina di Marina Serra, la quercia vallonea e l'elegante piazza Pisanelli dove si affaccia Palazzo Gallone. Su tutti i borghi risplende il faro di Santa Maria di Leuca, che inonda con la sua luce tutti i piccoli borghi e che con il suo Santuario rappresenta l'inizio e la fine di un meraviglioso viaggio, alla scoperta di un lembo della nostra meravigliosa Italia.

